



Universitas
Mercatorum

Università telematica delle
Camere di Commercio Italiane

UNIVERSITAS MERCATORUM

Relazione del Nucleo di Valutazione

Anno 2014

Relazione redatta in conformità alle Linee Guida dell'ANVUR per i Nuclei di Valutazione

INDICE

| | |
|---|-----------|
| Prima sezione..... | 4 |
| 1. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE PER L'AQ DELLA FORMAZIONE DELL'ATENEO | 4 |
| a) Presidio della qualità | 4 |
| 1. Composizione e attività del Presidio della Qualità | 4 |
| 2. Modalità organizzative e comunicative in relazione alle funzioni istituzionali | 5 |
| 3. Sistema di AQ..... | 6 |
| 4. Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività, modalità organizzative e comunicative, sistema di AQ | 9 |
| 5. Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo..... | 9 |
| b) Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti | 9 |
| 1. Composizione e attività delle CP | 9 |
| 2. Modalità organizzative e comunicative in relazione alle funzioni istituzionali | 10 |
| 3. Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività e modalità organizzative e comunicative | 10 |
| 4. Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo..... | 11 |
| c) Nucleo di Valutazione..... | 11 |
| 1. Composizione e attività del NdV | 11 |
| 2. Composizione e attività dell'Ufficio di supporto al NdV..... | 11 |
| 3. Modalità organizzative e comunicative in relazione alle funzioni istituzionali. | 11 |
| 4. Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività del NdV e dell'Ufficio di supporto e modalità organizzative e comunicative | 12 |
| 5. Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo..... | 12 |
| 2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA FORMAZIONE DELL'ATENEO..... | 13 |
| 1. Organizzazione dell'offerta formativa dell'Ateneo, numero di Corsi di Studio e numero di insegnamenti, sostenibilità dell'attività formativa..... | 13 |
| 2. Organizzazione per la gestione dell'offerta formativa | 13 |

| | |
|---|-----------|
| 3. Organizzazione dei servizi di supporto allo studio generali o comuni a più Corsi di Studio | 14 |
| 4. Dotazione infrastrutturale e tecnologica dell'Ateneo in termini di aule, laboratori, biblioteche, ecc..... | 16 |
| 5. Punti di forza e di debolezza relativamente a organizzazione dell'offerta formativa, organizzazione per la gestione dell'offerta formativa, organizzazione dei servizi di supporto, adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica | 16 |
| 6. Opportunità e rischi in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, attrattività, posizionamento, ecc.)..... | 16 |
| 3. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI STUDIO | 18 |
| 1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio | 18 |
| 2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna | 18 |
| 3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale | 19 |
| 4. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DELLE MODALITÀ E DEI RISULTATI DELLA RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI E (SE EFFETTUATA) DEI LAUREANDI..... | 20 |
| Sezione 2 | 21 |
| INDICAZIONI E RACCOMANDAZIONI..... | 21 |

Prima sezione

1. Descrizione e valutazione dell'organizzazione per l'AQ della formazione dell'Ateneo

a) Presidio della qualità

1. Composizione e attività del Presidio della Qualità

Il Presidio della Qualità, istituito in ottemperanza al Decreto MIUR 47/2013 e in conformità alle Linee Guida ANVUR in tema di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento:

- supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) di tutto l'Ateneo;
- propone strumenti comuni per l'AQ e attività formative per la loro applicazione;
- supporta il Rettore, la Facoltà ed i corsi di studio (CdS) per le attività comuni in materia di Qualità.

Il Presidio della Qualità è stato nominato con Decreto Rettorale ed è composto da:

- Professoressa Maria Antonella Ferri (Presidente)
- Dr. Mario Fabio Polidoro
- D.ssa Patrizia Tanzilli
- Dr. Vincenzo Senatore

Il Presidio della Qualità si riunisce con cadenza periodica su convocazione del Presidente ed assume un ruolo centrale nell'Assicurazione di Qualità (AQ) di Ateneo ed in particolare:

- nell'ambito delle attività formative organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato, regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

- Nell'ambito delle attività di ricerca verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD di ciascun Dipartimento (o di altre articolazioni interne di organizzazione della ricerca) e sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca in conformità a quanto programmato e dichiarato, e assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

Allegati:

- Decreto nomina Presidio della qualità

2. Modalità organizzative e comunicative in relazione alle funzioni istituzionali

Nella tabella seguente sono riepilogate le principali fasi del processo di gestione della Qualità della didattica, con indicazione della posizione/organo, del relativo ruolo e delle scadenze previste.

| Attività | Organo | Ruolo | Scadenza |
|--|------------------------------|--|----------------|
| Rapporto di riesame | Presidio della Qualità | Collabora | 30 Gennaio |
| | Coordinatore Corso di Laurea | Propone | |
| | Consiglio di Facoltà | Approva | |
| Analisi della domanda (Incontri con Organizzazioni) | Rettore | Convoca | 15 Febbraio |
| | Preside | Partecipa | |
| | Coordinatore Corso di Laurea | Partecipa | |
| Indirizzi per la didattica | Rettore | Emette | 28 Febbraio |
| Relazione del Nucleo di Valutazione | Nucleo di Valutazione | Emette | 30 Aprile |
| 1° Relazione Presidio Qualità | Presidio della Qualità | Emette | 15 Maggio |
| Progettazione didattica (SUA - Cds) | Docente | Propone programma insegnamento | 30 Maggio |
| | Coordinatore Corso di Laurea | Coordina e propone il Progetto Didattico Complessivo (SUA - Cds) | |
| | Consiglio di Facoltà | Approva | |
| | Direttore | Trasmette ad ANVUR | |
| Erogazione della didattica | Coordinatore corso di Laurea | Gestisce e coordina l'attività didattica | |

| | | | |
|--|------------------------|---|----------------|
| | Preside | Supervisiona | |
| | Docenti | Erogano la didattica | |
| | Direttore | Coordina l'erogazione dei servizi non didattici | |
| | Presidio della Qualità | Supervisiona lo svolgimento delle procedure di AQ | |
| | Nucleo di Valutazione | Raccoglie elementi di valutazione | |
| | Commissione Paritetica | Raccoglie elementi di valutazione | |
| 2° Relazione Presidio Qualità | Presidio della Qualità | Emette | 15 Novembre |
| Relazione della Commissione Paritetica | Commissione Paritetica | Emette | 30 Dicembre |

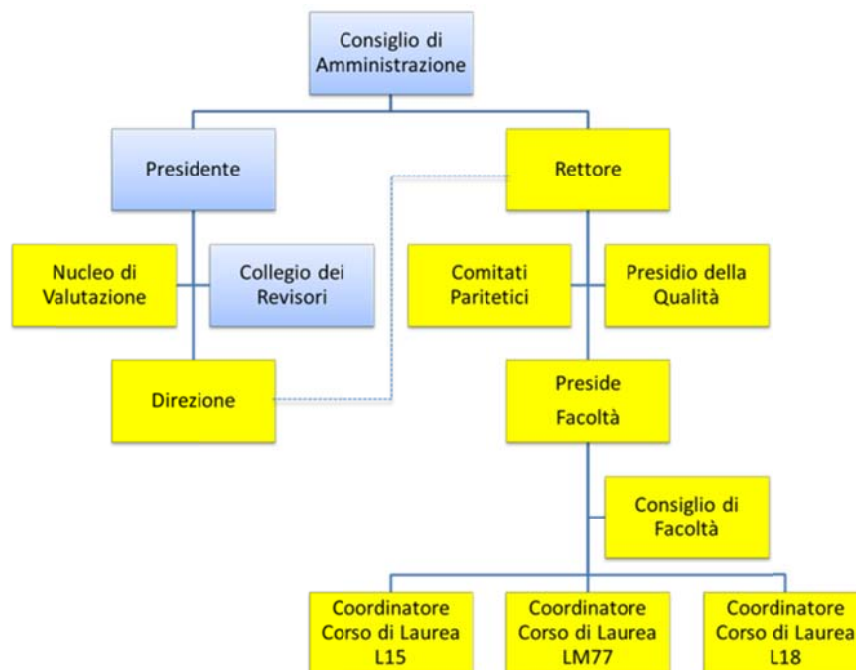
Allegati:

- Piano Programmatico della Qualità

3. Sistema di AQ

Organizzazione per la qualità di Ateneo

Nella figura seguente viene riportata l'organizzazione per la qualità complessiva di Ateneo. In giallo sono riportati gli Organi e le posizioni di responsabilità che hanno una responsabilità diretta nella gestione della Qualità. Gli Organi riportati in azzurro, pur essendo naturalmente coinvolti nella gestione della Qualità di Ateneo, hanno responsabilità di tipo indiretto.



Di seguito sono riportati gli specifici ambiti di responsabilità in materia di Qualità.

- **Rettore:** ha la responsabilità complessiva della qualità della didattica e della ricerca. Esercita questa responsabilità attraverso le sue funzioni istituzionali di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche, di programmazione dello sviluppo e del miglioramento continuo ed attraverso l'emanazione, attraverso Decreto, di regolamenti in materia di qualità.
- **Comitati Paritetici:** sovrintendono alla qualità delle attività didattiche, esprimendo pareri sulla qualità delle stesse e dei servizi forniti agli studenti.
- **Presidio della Qualità:** Il Presidio della Qualità supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualità di tutto l'Ateneo, propone strumenti comuni per l'AQ e attività formative per la loro applicazione, supporta il Rettore, la Facoltà ed i corsi di studio (CdS) per le attività comuni in materia di Qualità.
- **Nucleo di Valutazione:** effettua valutazioni periodiche interne dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca.
- **Direttore:** è responsabile, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione e dal Rettore, della qualità complessiva dei servizi, delle risorse strumentali e delle attività prestate dal personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

- **Preside Facoltà:** attua le deliberazioni del Consiglio di Facoltà in materia di Qualità della didattica e della Ricerca, sovrintendendo al regolare svolgimento ed al miglioramento continuo di tutte le attività didattiche e organizzative.
- **Consiglio di Facoltà:** propone modifiche del Regolamento Didattico d'Ateneo riguardanti l'ordinamento didattico dei Corsi di studio, programma annualmente l'attività didattica e le azioni di miglioramento continuo, esprime pareri sui Regolamenti didattici dei Corsi di studio.
- **Coordinatori dei Corsi di Laurea:** Il Coordinatore propone al Consiglio di Facoltà il progetto didattico, ne cura l'attuazione e la gestione, attraverso l'organizzazione e la gestione delle risorse necessarie per la sua realizzazione, e coordina tutte le attività e progetti di miglioramento continuo della qualità della didattica.

Organizzazione per la qualità di Ateneo: raccolta dati

Il sistema di rilevazione dei dati sulla soddisfazione afferiscono alla soddisfazione di studenti e laureati.

- Rilevazione della soddisfazione degli studenti

Il sistema di rilevazione della soddisfazione degli studenti è basato su due strumenti di rilevazione:

- Questionario di indagine relativo ai servizi generali di Ateneo: viene somministrato alla fine dell'attività didattica dell'anno accademico a tutti gli immatricolati dell'Università.
- Questionario relativo ai singoli insegnamenti: intende analizzare, creando la opportuna differenziazione tra i due percorsi di studio (che danno luogo a corrispondenti Curricula) di appartenenza del compilatore, gli aspetti relativi a:
 - a) l'organizzazione generale del corso e la qualità delle lezioni e dei materiali utilizzati;
 - b) la qualità dell'insegnamento e del tutoraggio;
 - c) le modalità di apprendimento.
- Rilevazione della soddisfazione dei laureati

Il questionario per gli studenti laureandi è stato strutturato in varie sezioni al fine di rilevare le opinioni sull'intera esperienza universitaria da parte degli studenti che concludono gli studi; in particolare, l'attenzione è stata focalizzata sui seguenti aspetti:

- a) la partecipazione agli insegnamenti;
- b) la qualità delle infrastrutture e dei servizi a supporto degli esami;
- c) la soddisfazione complessiva e le prospettive immediate.

Allegati:

- Piano Programmatico della Qualità

4. Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività, modalità organizzative e comunicative, sistema di AQ

Il Presidio della Qualità dell'Ateneo evidenzia i seguenti punti di forza:

- Chiara definizione di ruoli, ambiti di responsabilità ed interazione con le diverse unità organizzative coinvolte nel processo di gestione AQ;
- Il processo è strutturato e formalizzato nel Piano Programmatico della Qualità;
- Le modalità di raccolta e diffusione dei dati sono ben definite e sperimentate nel corso degli anni.

Non sono rilevati, anche in considerazione della limitata dimensione dell'Ateneo, significativi punti di debolezza.

5. Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo

L'opportunità più rilevante che si segnala è che l'Ateneo ha strutturato il Presidio della Qualità in modo tale da essere il punto di riferimento per la gestione del processo di AQ, sia nei confronti degli Organi di Ateneo sia nei confronti degli altri attori del sistema di AQ, con un'ottica evolutiva che consentirà di accompagnare agevolmente il processo di crescita dell'Ateneo.

Le ottime relazioni professionali con l'ANVUR ed una frequente e fattiva interazione consentono di affermare che il tema della Qualità è presidiato senza rischi.

b) Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti

1. Composizione e attività delle CP

La Commissione è composta da 2 docenti e 2 studenti:

- Prof.ssa Maria Antonella Ferri – Professore Associato
- Prof.ssa Maria Simona Andreano – Ricercatore di ruolo
- Sig.ra Maria Di Paolo – Studente
- Sig. Andrea Pisano - Studente

La Commissione dura in carica due anni e fornisce indicazioni e proposte sui seguenti argomenti:

- competenze in ingresso
- prospettive occupazionali
- risultati di apprendimento
- modalità di verifica dei risultati
- qualificazione dei docenti e dei materiali didattici

Allegati:

- Decreto di nomina

2. Modalità organizzative e comunicative in relazione alle funzioni istituzionali

La Commissione Paritetica si riunisce, su convocazione del docente decano, in concomitanza dei principali appuntamenti previsti nel processo di AQ, quali:

- Pianificazione della didattica
- Elaborazione ed analisi dei questionari di soddisfazione
- Analisi dei risultati di apprendimento

I verbali delle riunioni della Commissione, oltre ad essere diffusi, attraverso il Presidio della Qualità, all'interno della struttura di Ateneo, sono pubblicati sul sito www.universitasmercatorum.it

La Commissione paritetica si è, finora, riunita una volta in occasione del Riesame 2013.

La prossima riunione è prevista a valle dell'approvazione della nuova offerta didattica.

Allegati:

- Verbale riunione

3. Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività e modalità organizzative e comunicative

Relativamente alla Commissione paritetica si segnalano i seguenti punti di forza:

- La partecipazione alla Commissione paritetica della Professoressa Antonella Ferri, Presidente del Presidio della Qualità, permette di assicurare un adeguato raccordo tra i due organismi;
- La Commissione Paritetica è adeguatamente coinvolta nelle principali fasi del processo di AQ;
- Le modalità organizzative e comunicative adottate sono adeguate.

Non emergono criticità che possano rappresentare un punto di debolezza.

4. Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo

Non emergono particolari rischi e/o opportunità.

c) Nucleo di Valutazione

1. Composizione e attività del NdV

L'Universitas Mercatorum adotta un sistema di valutazione interna della gestione amministrativa nonché delle attività didattiche e di ricerca. Le funzioni di valutazione sono svolte dal Nucleo di Valutazione Interno che è composto da un numero di membri determinato entro i limiti e secondo i criteri stabiliti dalle norme vigenti. Il Nucleo di Valutazione è così composto:

- Dr. Alessandro Melchionna - Funzionario Ufficio di Statistica del MIUR (Presidente)
- Prof.ssa Marina D'Orsogna - Prof. Ordinario di Diritto Amministrativo presso l'Università di Teramo
- Prof. Alessandro Montrone - Prof. Ordinario di Economia Aziendale presso l'Università di Perugia
- Dr.ssa Tiziana Pompei - Dirigente Area Relazione Istituzionale di Unioncamere
- Prof. Giuseppe Tardivo - Prof. Ordinario di Economia e Gestione delle Imprese presso l'Università di Torino

Allegati:

- Decreto di nomina
- Curricula componenti

2. Composizione e attività dell'Ufficio di supporto al NdV

Non è stato istituito un Ufficio di supporto al NdV perché le limitate dimensioni dell'Ateneo non lo fanno ritenere necessario.

Il supporto al NdV è garantito dalla struttura amministrativa e dal Presidio della Qualità.

3. Modalità organizzative e comunicative in relazione alle funzioni istituzionali.

Il Nucleo si riunisce, su convocazione del Presidente, in occasione della predisposizione della sua Relazione Annuale.

In essa si esprime sull'efficienza, sull'efficacia e sulla qualità della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca, degli interventi di sostegno al diritto allo studio.

Delle riunioni si redige verbale.

Allegati:

- Verbali

4. Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività del NdV e dell'Ufficio di supporto e modalità organizzative e comunicative

La composizione del NdV è tale da prevedere le più adeguate professionalità e competenze necessarie per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

Non emergono criticità che possano rappresentare un punto di debolezza.

5. Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo

Non emergono particolari rischi e/o opportunità.

2. Descrizione e valutazione dell'organizzazione per la formazione dell'Ateneo

1. Organizzazione dell'offerta formativa dell'Ateneo, numero di Corsi di Studio e numero di insegnamenti, sostenibilità dell'attività formativa

L'attuale offerta formativa dell'Ateneo è articolata su tre corsi di laurea:

- Corso di Laurea Triennale in Gestione d'Impresa (L18)
- Corso di Laurea Triennale in Scienze del Turismo (L15)
- Corso di Laurea Magistrale in "Management" (LM77)

Nell'A.A. 2013-2014, in attuazione della nuova offerta formativa l'attivazione di circa 50 insegnamenti.

Tali insegnamenti sono in gran parte coperti da docenti di ruolo. Il corpo docente di ruolo è, infatti composto da:

- 5 docenti della Fascia degli Ordinari
- 3 docenti della Fascia degli Associati
- 1 docente della Fascia degli Straordinari a tempo determinato
- 10 ricercatori a Tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, Lett.b) della Legge 240/2010.

E' attualmente in corso la procedura di valutazione per la copertura di un posto di Professore ordinario.

Si ritiene, pertanto, che il corpo docente dia la piena garanzia della sostenibilità dell'attività formativa.

2. Organizzazione per la gestione dell'offerta formativa

La legge 240/2010 non prevede, per le Università non statali, l'obbligo di costituire Strutture Dipartimentali.

Di conseguenza, la gestione dell'offerta formativa è strutturata intorno alla Facoltà.

Con delibera del Rettore, sono stati nominati i coordinatori di Corso di Studio.

La progettazione didattica viene effettuata attraverso la predisposizione della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio. La predisposizione della scheda ha inizio, sulla base delle indicazioni del Consiglio di Facoltà, con la progettazione di massima del Corso di Laurea da parte del Coordinatore che si avvale della collaborazione dei docenti per la predisposizione delle schede analitiche per insegnamento. Su tale base redige la proposta di SUA-CdS che viene successivamente approvata dal Consiglio di Facoltà. La trasmissione telematica della SUA-CdS avviene a cura del Direttore;

Nel corso dell'erogazione della didattica, che viene coordinata dal Coordinatore del Corso di Laurea con la supervisione del Preside e con la collaborazione del Direttore, il Presidio della qualità attua il monitoraggio sull'andamento delle attività didattiche, sulle performance di qualità erogata, sulla

soddisfazione degli studenti e sui risultati della formazione. Il Presidio della Qualità trasferisce tali informazioni, ove rilevanti per i rispettivi ambiti di competenza, ai Comitati Paritetici ed al Nucleo di Valutazione

Allegati:

- Verbale di nomina Coordinatori di Corso
- Erogazione didattica
- Descrizione della multimedialità dei corsi

3. Organizzazione dei servizi di supporto allo studio generali o comuni a più Corsi di Studio

Orientamento in ingresso

Universitas Mercatorum garantisce uno stretto raccordo con il mercato del lavoro ed il sistema delle imprese offrendo agli studenti un servizio di orientamento in ingresso erogato, oltre che dalla segreteria didattica e dai docenti, da tutor di percorso che assistono lo studente nelle prime fasi di valutazione e di inserimento nel contesto universitario, per poi accompagnarlo fino alla laurea.

Orientamento e tutorato in itinere

La tutorship tiene un contatto costante con gli studenti ed è in grado di monitorare e segnalare eventuali necessità di azioni preventive o correttive nel caso di eventuali cali di motivazione, ritardi e/o problemi del processo di apprendimento.

In questi casi, come esplicitamente previsto nella guida per il docente, è prevista la predisposizione delle opportune misure compensative.

Oltre ai docenti e al personale di segreteria l'attività didattica è supportata dal:

- Tutor di percorso, assiste lo studente nella costruzione e personalizzazione del proprio piano di studi, accompagnandolo fino alla laurea, verificandone e stimolandone la motivazione lungo l'intero percorso didattico;
- Tutor di materia, in possesso di una formazione specifica nell'insegnamento, il quale accompagna lo studente durante tutto il percorso formativo e nel rapporto con il docente, suggerendogli anche le modalità concrete per ottimizzare l'organizzazione del proprio tempo di studio e facilitare i processi di apprendimento;
- Tutor tecnologico, il quale fornisce assistenza tecnica on-line a docenti, tutor e studenti sulle problematiche collegate al buon funzionamento della piattaforma.

I tutor sono selezionati a mezzo bando pubblico.

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione e assistenza all'esterno (tirocini e stage)

Lo sportello orientamento eroga servizi per l'attivazione di progetti di stage ed attivazione di project work presso imprese private e pubbliche, con specifico riferimento ai singoli Corsi di laurea organizzati dall'Università.

Orienta gli studenti verso esperienze di stage e tirocinio conformi alle proprie aspirazioni ed attitudini, fornendo loro utili indicazioni sulle offerte di stage ad essi destinate.

Fornire, nel rispetto delle norme sul trattamento dei dati personali, informazioni alle aziende, agli studi professionali, alle istituzioni ed alle organizzazioni pubbliche e private sulla qualità degli studenti candidati ai progetti di stage e tirocinio.

Assistenza ed accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Ateneo garantisce attività di scambio con strutture universitarie appartenenti a paesi europei ed extraeuropei. Nel quadro della cooperazione universitaria internazionale prevista dal programma comunitario LLP, sono in corso di stipula una serie di accordi bilaterali con altre Università dei Paesi europei per realizzare attività didattiche incentrate sulla mobilità degli studenti.

E' già attivo un protocollo d'intesa con Eurochambres, l'organismo che raccoglie e rappresenta le Camere di Commercio Europee, nell'ambito del quale sono previste specifiche attività per favorire la mobilità internazionale degli studenti.

Universitas Mercatorum è, infine, partner di UNIMED, Unione delle Università del Mediterraneo, che ha lo scopo di promuovere la ricerca universitaria e la formazione per contribuire al processo di integrazione tra le rive del Mediterraneo.

Accompagnamento al lavoro

Universitas Mercatorum garantisce uno stretto raccordo con il mercato del lavoro ed il sistema delle imprese offrendo agli studenti una consulenza specialistica sui temi dell'orientamento.

In particolare, lo sportello orientamento svolge un servizio informativo sulla costruzione del curriculum e sul mercato del lavoro ed eroga servizi per la simulazione di colloqui di lavoro e sessioni di orientamento individuale.

Lo sportello orientamento fornisce costantemente e sistematicamente alle imprese ed istituzioni che ne fanno richiesta i curricula dei laureandi e laureati che rispondono ai profili delineati dai richiedenti, in modo che possano avere accesso alle selezioni.

Gestisce, inoltre, un "data base" in cui i laureati dell'Ateneo, che hanno autorizzato la struttura a gestire i propri dati ai sensi della normativa sulla privacy sono presenti con il loro profilo anagrafico-curriculare ed extra curriculare (formazione secondaria, superiore, universitaria e post-universitaria, formazione professionale, altre esperienze di studio e/o lavoro).

Allegati:

- Documenti caricati su SUA

4. Dotazione infrastrutturale e tecnologica dell'Ateneo in termini di aule, laboratori, biblioteche, ecc.

Gli spazi disponibili per la didattica e per gli studenti sono in totale 777 m², di cui 300 ripartiti nelle 9 aule ad uso esclusivo dell'Ateneo, 120 di laboratori informatici e 357 di uffici e spazi comuni.

La sede legale dell'Ateneo è situata a Roma in Via Appia Pignatelli, 62 nel cuore dell'Appia Antica. Gli uffici e le aule sono ubicate nelle strutture della prestigiosa "Villa Massenzia".

Nel corso del 2011 è stato stipulato un Contratto di comodato d'uso di durata quinquennale tra l'Unioncamere (proprietaria della struttura) e l'Università Telematica "Universitas Mercatorum", CAMCOM Società Consortile "Universitas Mercatorum", Retecamere e IC Outsorcing.

Ulteriori dettagli sono presentati nel documento allegato.

Allegati:

- Documenti caricati su SUA

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a organizzazione dell'offerta formativa, organizzazione per la gestione dell'offerta formativa, organizzazione dei servizi di supporto, adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica

La coerenza dell'offerta formativa e la strutturazione del corpo docente rappresentano indubbi punti di forza dell'Ateneo, così come la qualità delle strutture didattiche e della piattaforma didattica per la erogazione della didattica a distanza.

Un punto di debolezza sul quale l'Ateneo sta investendo in programmi di miglioramento è legato ai servizi di accompagnamento a stage e tirocini ed esperienze all'estero nonché al collocamento post lauream.

Tale elemento è legato prevalentemente alla scarsa incidenza, nei primi anni di attività dell'Ateneo, di studenti non lavoratori ed alla conseguente scarsa domanda di tali servizi.

Progressivamente, il numero di studenti giovani sta aumentando e l'Ateneo si sta di conseguenza attrezzando, anche attraverso una serie di accordi internazionali.

6. Opportunità e rischi in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, attrattività, posizionamento, ecc.).

L'appartenenza dell'Ateneo al Sistema delle Camere di Commercio garantisce significative opportunità di sviluppo.

Si cita, a titolo di esempio, con riferimento al corso di laurea in Scienze del Turismo, di recente istituzione, l'opportunità che può derivare dal Premio Nazionale Ospitalità, organizzato annualmente da Unioncamere e che coinvolge oltre 7000 strutture turistiche su tutto il territorio nazionale.

In termini di rischio, va segnalato come la politica rigorosa adottata da Universitas Mercatorum sin dalla sua costituzione, relativamente alla concessione di crediti formativi, rappresenti un significativo ostacolo all'attrattività per gli studenti lavoratori rispetto ad altri Atenei Telematici.

3. Descrizione e valutazione dell'organizzazione dei Corsi di Studio

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio

L'analisi e la valutazione del NdV si riferisce congiuntamente ai tre Corsi di Studio (Gestione d'Impresa, Scienze del Turismo e Management) in quanto appartenenti alla stessa Facoltà e progettati e gestiti con modalità omogenee.

Va, peraltro, segnalato che il NdV ha avuto modo di analizzare e valutare la coerenza del disegno della nuova offerta formativa e la omogeneità nella erogazione della didattica.

Le analisi condotte mettono in evidenza in particolare:

- lo stretto raccordo con il mondo delle categorie e del lavoro e l'accurata analisi della domanda che ha consentito di individuare in maniera precisa i principali fabbisogni formativi del sistema professionale di riferimento;
- una significativa coerenza tra tali fabbisogni e gli obiettivi didattici dichiarati nella progettazione didattica, peraltro effettuata, con riferimento alle competenze, per singolo insegnamento, in coerenza con i Descrittori di Dublino;
- una elevata adeguatezza delle risorse di docenza destinate ai tre Corsi, dei servizi tecnico-amministrativi e di supporto, della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata ai Corsi.

Allegati:

- SUA L 15
- SUA L 18
- SUA LM 77

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna

La progettazione didattica effettuata dalla Facoltà appare coerente e ben articolata.

I principali punti di forza rilevati sono:

- la capacità dell'offerta formativa di fornire un set integrato di competenze nelle aree tecnico-manageriale, economica e relazionale comunicativa, che consente allo studente un adeguato bilanciamento tra acquisizione delle competenze funzionali specifiche di ciascun Corso di Studi e conseguimento di una visione d'insieme del sistema azienda;
- la presenza nel corso di due lingue straniere e di un percorso di acquisizione di capacità informatiche e telematiche;
- le frequenti forme di interazione, attraverso l'aula virtuale, con gli altri studenti e con i docenti ed i tutor.

Anche sulla base dei suggerimenti presenti nella Relazione 2013 del Nucleo, si è attuata, da parte dei Coordinatori dei Corsi di Studio e del Consiglio di Facoltà, una accurata progettazione di dettaglio dei singoli insegnamenti per consentire l'attivazione delle opportune sinergie didattiche ed evitare eventuali sovrapposizioni di argomenti.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale

Come precedentemente detto, lo stretto raccordo esistente tra l'Ateneo ed il mondo delle categorie imprenditoriali dovrebbe assicurare un costante monitoraggio dei fabbisogni ed una conseguente azione di riprogettazione e di fine tuning della didattica ed assicurare il contenimento del rischio, sempre presente stante l'attuale situazione del mercato del lavoro, di esiti non soddisfacenti del placement degli studenti laureati.

4. Descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e (se effettuata) dei laureandi

Vedi relazione inserita per la scadenza del 30 aprile u.s.

Sezione 2

Indicazioni e raccomandazioni

Come già segnalato nel documento di riesame 2014, le più evidenti aree di miglioramento riguardano due aspetti:

1. la scarsa, ancorché crescente nel corso degli anni, presenza di studenti neo-maturi;
2. la necessità di proseguire nel perseguimento dell'eccellenza della didattica, rendendola sempre più centrata rispetto alle esigenze degli studenti ed arricchendola con ulteriori modalità oltre a quella audio già presente;
3. l'esigenza di mantenere il raccordo tra i vari insegnamenti, al fine di garantire l'attivazione di sinergie e di evitare sovrapposizioni tra gli argomenti;
4. la scarsa percentuale di questionari di rilevazione della soddisfazione restituiti compilati dagli studenti;
5. la necessità di rafforzare le strutture di accompagnamento degli studenti al mondo del lavoro.

Quanto al primo punto, fermo restando che la connotazione telematica dell'Ateneo rende fisiologica una maggior presenza di studenti lavoratori, anche in considerazione dell'ampliamento dell'offerta formativa, si suggerisce un ulteriore potenziamento delle politiche di comunicazione e promozione dell'Ateneo, mirate sul target dei neo-diplomati, anche attraverso i social media.

Per il secondo punto, visti i positivi riscontri del progetto pilota, su tre prime materie di insegnamento (Strategia e Marketing, Finanza Aziendale, Economia Aziendale) di lezioni con modalità video, si ritiene utile suggerire di estendere progressivamente tale modalità a tutti gli altri insegnamenti.

Riguardo al terzo punto si raccomanda di adottare le più opportune modalità (es. riunioni di coordinamento tra docenti, schede di progettazione di dettaglio, etc.) per garantire un carico didattico omogeneo, a parità di CFU, la attivazione di richiami e rimandi ad altri insegnamenti ed, infine, l'assenza di sovrapposizioni tra gli stessi.

Con riferimento al punto 4, è necessario proseguire nella già attivata azione di sensibilizzazione degli studenti.

Riguardo all'ultimo punto, il perseguimento, da parte dell'Ateneo, di una progressiva diversificazione del proprio target di riferimento che condurrà, a regime, alla immatricolazione di neo diplomati in misura sostanzialmente superiore rispetto all'attuale impone sin d'ora l'avvio di una più sistematica azione di progettazione di un sistema di accompagnamento degli studenti al mondo del lavoro.